

IGIENE ORALE

DENTIFRICIO INNOVATIVO

COSWELL PRESENTA BLANX WHITE SHOCK, AD AZIONE SBIANCANTE CHE SI ATTIVA CON LA LUCE, MESSO A PUNTO CON IL LEBCS DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

di **Enrica Sanna**

Potrebbe strappare una ricca fetta di business agli studi dentistici l'ultimo brevetto di casa Coswell. Perché il dentifricio Blanx White Shock (nella foto) che si attiva con la luce – solare o artificiale – assicura ai denti un effetto sbiancante pari a quello delle ben più costose e dolorose sedute dall'igienista.

L'innovativo principio attivo fotosensibile, Actilux, è stato messo a punto dall'azienda bolognese, specializzata in prodotti per la cura e il benessere della persona (tra i marchi Bionsen, Istituto Erboristico l'Angelica, Blanx e Biorepair), in collaborazione con l'Università di Bologna.

Coswell, nata nel 2006 come divisione Cosmetica e farmaceutica di Guaber (e oggi totalmente indipendente), negli ultimi anni sta totalizzando ritmi di crescita a due cifre e inanellato tutta una serie di innovazioni "rubando" il mestiere ai dentisti. Basti pensare al Biorepair, il dentifricio biocompatibile che ripara lo smalto

dei denti e li remineralizza senza più utilizzare il fluoro, frutto della collaborazione dell'azienda con il Laboratorio di strutturistica chimica e ambientale dell'Università di Bologna, il Lebcs.

Coperta da due brevetti internazionali, registrati nel 2011 e nel 2012, anche la nuova pasta dentifricia Blanx White Shock è stata messa a punto in sinergia con il dipartimento di Chimica dell'Università bolognese, come era accaduto per Biorepair.

«Un sodalizio che funziona e su cui continuiamo a investire» dice Paolo Gualandi, il numero uno di Coswell. «Grazie alla collaborazione con le imprese del territorio, tra cui Coswell, l'università ha potuto creare una Srl che dà lavoro a sette assegnisti di ricerca, in un momento in cui i finanziamenti non ci sono» aggiunge il direttore del Lebcs dell'Alma Mater, Norberto Roveri.

Proprio l'unione tra ricerca universitaria e vocazione imprenditoriale radicata nel territorio è alla base dei risultati ottenuti finora da Coswell: «Nel 2012, un anno difficile dal punto di vista del settore – spiega Marco Bernabino, direttore commerciale della società – la Coswell ha realizzato un fatturato pari a 100 milioni di euro il 4,5% in più rispetto al 2011. Di questo una quota del 15% è stata realizzata con l'estero. Per il 2013 i primi dati di gennaio indicano ancora un segno positivo del 7% sullo stesso periodo dello scorso anno».

Risultati che costituiscono anche la base



IL GIRO D'AFFARI

100

MILIONI

Il fatturato realizzato nel 2012 dall'azienda bolognese Coswell. Il dato risulta in crescita del 4,5% rispetto all'anno precedente. Il trend di gennaio 2013 è stato ancora positivo: +7% rispetto allo stesso periodo del 2012

per nuove assunzioni: una decina quelle previste nell'anno in corso che andranno a ingrossare le fila dei 237 dipendenti attuali.

Con Actilux la società mira a bissare il successo ottenuto da Biorepair (un prodotto che pesa per il 10% sul fatturato annuo complessivo).

Ma in cosa consiste l'innovazione di Actilux? A differenza dei prodotti oggi in commercio, la sostanza contenuta nel dentifricio Blanx White Shock si attiva per azione della luce e in proporzione alla luce distrugge le molecole responsabili dell'ingiallimento, come caffè, tè, tabacco.

Il tutto senza gli effetti collaterali, come irritazioni o ipersensibilità, che finora avevano caratterizzato le tecniche di sbiancamento dentario tradizionali tramite paste abrasive o con l'uso di sostanze chimiche decoloranti o attraverso lo sbiancamento ottico.

«Actilux rimuove sporco, macchie e ne impedisce la formazione futura, inoltre forma una barriera protettiva sui denti e ha un'azione antibatterica, ma la cosa più importante è che agisce senza rovinare i denti, una parte del nostro organismo che non si rigenera mai» precisa il professor Roveri.

Dal lato commerciale, Actilux viene declinato in una linea di tre prodotti (dentifricio, dentifricio e acceleratore di luce, dentifricio e trattamento intensivo) già in vendita nella grande distribuzione e in farmacia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.baruffa.com



ZEGNA BARUFFA LANE BORGOSESIA S.p.A.

FILATURA IN VALLE MOSSO - ITALY



"QUALITY IS ALWAYS IN FASHION"

Chiavazza

Baruffa



Botto Poala

"De Jongh Frères - Paris" - Fine 800 - lavoratori davanti all'ingresso della Manifattura Lane in Borgosesia - Workers in front of the mill entrance.

BIELLA, NEW YORK, PARIGI, TOKYO, SHANGHAI, HONG KONG

FOLLOW US ON  Baruffa - The Italian Yarn
www.facebook.com/BaruffaTheItalianYarn